



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 824

SEDUTA DEL 12 LUG. 2016

Politiche della persona

DIPARTIMENTO

OGGETTO Definizione delle nuove modalità di erogazione dei prodotti specifici senza glutine per Celiaci ai sensi del D.M. Salute del 17 maggio 2016. Giusta DGR 594 DEL 31 MAGGIO 2016 RIGUARDANTE "Accordo ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano sul " Protocollo per la diagnosi e follow up della celiachia" - Recepimento e definizione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) in forma di rete HUB e SPOKE" - Modalità di erogazione dei prodotti specifici ai sensi del D.M. Salute del 17 maggio 2016

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno 12 LUG. 2016 alle ore 15,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernete la "Riforma dell'organizzazione regionale"

VISTE la D.G.R. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale, la D.G.R. del 13 dicembre 2004, disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta, come modificata dalla successiva D.G.R. n. 637 del 03.05.06

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19.02.2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali " Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale che, tra l'altro, stabilisce che fino al completamento del processo di riorganizzazione sono confermati gli uffici esistenti e le relative declaratorie, quali risultanti dalla D.G.R. 2017/05 e s.m.i, come ricollocati nell'ambito dei nuovi Dipartimenti;

VISTA La DGR n. 689/2015 relativa a dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta regionale – modifiche alla DGR 694/2014-

VISTA la DGR n. 691/15 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei dirigenti delle aree istituzionali della Presidenza Giunta e Giunta Regionale – affidamento incarichi,

VISTA la DGR 991/2015 di rettifica delle DD.G.R. 689/2015 e 691/2015;

PREMESSO che con DGR 594 del 31 maggio 2016 è stato recepito lo specifico Accordo, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano sul " Protocollo per la diagnosi e follow up della celiachia" con definizione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) in forma di rete HUB e SPOKE"

VISTO il DM. del Ministero della Salute del 17 maggio 2016 "Assistenza sanitaria integrativa per i prodotti inclusi nel campo di applicazione del regolamento (UE) 609/2013 e per i prodotti alimentari destinati ai celiaci e modifiche ai celiaci e modifiche al Decreto 8 giugno 2001";

RILEVATO che il D.M. predetto stabilisce, all'art.1, tra l'altro, che *"Rientra nei livelli essenziali di assistenza sanitaria l'erogazione dei prodotti alimentari con la dicitura «senza glutine, specificatamente formulati per celiaci» o «senza glutine, specificatamente formulati per persone intolleranti ai glutine» per persone affette da morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 luglio 2005, n. 123.».*

RITENUTO necessario procedere alla definizione di nuove modalità erogative dei prodotti per celiaci allo scopo di rendere uniformi i comportamenti delle Aziende sanitarie territoriali ASP e ASM e con l'auspicio che le due Aziende possano concordare tra loro, anche per ergonomia organizzativa, tempi certi di avvio per le nuove modalità nelle due province;

VALUTATO di proporre le sotto riportate modalità di erogazione dei prodotti privi di glutine:

1. Ai sensi del DM del Ministero della Salute del 17 maggio 2016, l'Azienda Sanitaria di appartenenza autorizza annualmente le persone alle quali è già stato certificato il morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme, a fruire dei prodotti di cui all'art. 1, comma 1, nei limiti della spesa mensile indicati nella tabella 1. di cui al D.M. 4 maggio 2006 e successivi aggiornamenti;
2. L'azienda rilascia agli aventi diritto un documento di credito di tipo magnetico (**card prepagata**) con cui gli stessi **possono acquistare solo prodotti** privi di glutine sia presso i

fornitori convenzionati, quali farmacie e negozi specializzati, che presso la grande distribuzione;

3. La card prepagata è nominale, contiene l'identificativo del soggetto e il codice della patologia; la stessa viene inviata a casa a tutti gli assistiti celiaci dall' Azienda Sanitaria di competenza;
4. Il budget disponibile come definito dal DM Salute del 4/05/2006 è mensile;
5. La ricarica della card da parte dell'Azienda Sanitaria di appartenenza avviene trimestralmente;
6. La predetta ricarica trimestrale deve tener conto dell'eventuale disponibilità del trimestre precedente, ancora presente sulla stessa carta, in considerazione che la quota di reintegro non si sommi alla quota non utilizzata;
7. Il cittadino avrà cura di conservare lo scontrino o ricevuta fiscale che attesti in modo dettagliato l'acquisto **dei soli prodotti per celiaci**; tale documentazione giustificativa dovrà essere inviata, corredata di scheda riepilogativa riportante il numero degli scontrini allegati all'ufficio Assistenza Sanitaria dell'Azienda di riferimento perché possano essere effettuati eventuali controlli, anche su base campionaria; l'Azienda Sanitaria avrà il compito di vigilare sull'uso appropriato della card;
8. Gli scontrini dovranno essere trasmessi semestralmente, nel mese successivo al semestre di riferimento;

STABILITO

che le Aziende sanitarie provvedano entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto a rendere attiva la nuova modalità di erogazione dei prodotti per i soggetti con celiachia già accertata;
che per i soggetti con nuova diagnosi l'Azienda sanitaria di appartenenza provveda all'attivazione delle procedure finalizzate al rilascio della card contestualmente al riconoscimento della patologia;

Su proposta dell'Assessore al ramo, a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa che si intende integralmente riportato e trascritto di :

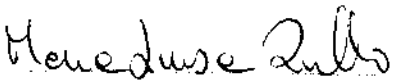
approvare le modalità di erogazione dei prodotti rientranti nelle definizioni di cui al D.M. Salute 17 maggio 2016 e con la dicitura «*senza glutine, specificatamente formulati per celiaci*» o «*senza glutine, specificatamente formulati per persone intolleranti al glutine*» per persone affette da morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 luglio 2005, n. 123.» - come di seguito riportato:

1. Ai sensi del DM del Ministero della Salute del 17 maggio 2016, l'Azienda Sanitaria di appartenenza autorizza annualmente le persone alle quali è già stato certificato il morbo celiaco, compresa la variante clinica della dermatite erpetiforme, a fruire dei prodotti di cui all'art. 1, comma 1, nei limiti di spesa mensile indicati nella tabella 1. di cui al D.M. 4 maggio 2006 e successivi aggiornamenti;

2. L'azienda rilascia agli aventi diritto un documento di credito di tipo magnetico (**card prepagata**) con cui gli stessi acquistano i prodotti privi di glutine sia presso i fornitori convenzionati, quali farmacie e negozi specializzati, che presso la grande distribuzione;
3. La card prepagata è nominale, contiene l'identificativo del soggetto e il codice della patologia; la stessa viene inviata a casa a tutti gli assistiti celiaci dall'Azienda Sanitaria di competenza;
4. Il budget disponibile come definito dal DM Salute del 4/05/2006 è mensile;
5. La ricarica della card da parte dell'Azienda Sanitaria di appartenenza avviene trimestralmente;
6. La predetta ricarica trimestrale deve tener conto dell'eventuale disponibilità del trimestre precedente, ancora presente sulla stessa carta, in considerazione che la quota di reintegro non si sommi alla quota non utilizzata;
7. Il cittadino avrà cura di conservare lo scontrino o ricevuta fiscale che attesti in modo dettagliato l'acquisto dei **soli prodotti per celiaci**; tale documentazione giustificativa dovrà essere inviata, corredata di scheda riepilogativa riportante il numero degli scontrini allegati all'ufficio Assistenza Sanitaria dell'Azienda di riferimento perché possano essere effettuati eventuali controlli, anche su base campionaria; l'Azienda Sanitaria avrà il compito di vigilare sull'uso appropriato della card;
8. Gli scontrini dovranno essere trasmessi semestralmente, nel mese successivo al semestre di riferimento;

Le Aziende sanitarie provvedono, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, a rendere attiva la nuova modalità di erogazione dei prodotti per i soggetti con celiachia già accertata.

Per i soggetti con nuova diagnosi, invece, l'Azienda sanitaria di appartenenza provvede all'attivazione delle procedure finalizzate al rilascio della card contestualmente al riconoscimento della patologia.

IL RESPONSABILE P.O. 
(dott.ssa Maria Luisa ZULLO)

IL DIRIGENTE 
(dott. Giuseppe MONTAGANO)

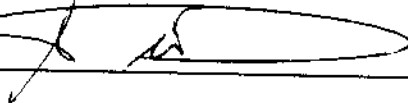
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conversazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 19.07.2016
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

